



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVI- ISPettorato TERRITORIALE MARCHE E UMBRIA

DETERMINA DIRIGENZIALE

Oggetto: Affidamento del servizio di verifica periodica biennale ai sensi del D.P.R. n. 162/99 e s.m.i. dell'unico impianto elevatore della sede Direzionale dell'Ispettorato Territoriale Marche e Umbria del MIMIT, con sede in Largo XXIV Maggio n. 2, Ancona – Matricola 1982/AN/2757

CIG Z273DC334B – Capitolo di imputazione: 3349 pg. 3, es. 2024

Importo dell'affidamento: euro 80,00 oltre Iva al 22% per un totale di euro 97,60

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, avuto particolare riguardo al Libro II, Parte I – “Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, limitatamente alle norme ancora transitoriamente in vigore;

VISTI:

- il Decreto Legge n. 173 del 11 novembre 2022 pubblicato nella GU n. 264 del 11 novembre 2022 in virtù del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy e, pertanto, la denominazione «Ministro delle imprese e del made in Italy» sostituisce, a ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministro dello sviluppo economico»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n.149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico (pubblicato in G.U. n.260 del 30 ottobre 2021);
- il decreto ministeriale 19 novembre 2021, relativo alla individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021, che sostituisce integralmente il citato decreto ministeriale 14 gennaio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sottoscritto digitalmente in data 20 giugno 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2023 al n. 1038, con il quale è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Eva SPINA l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- il decreto direttoriale n.132750 del 5 novembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 4 dicembre 2020 al numero 149999, con il quale alla dott.ssa Fabiola GALLO viene conferito, dal direttore generale pro tempore, l'incarico dirigenziale triennale dell'Ispettorato territoriale Marche Umbria della Direzione generale per le attività territoriali con decorrenza 15.12.2020, modificato con decreto direttoriale prot. n. 226383 del 22.11.2023 registrato dalla Corte dei Conti il 13.12.2023 al numero 1643;
- il decreto direttoriale prot. n. 149656 del 25 luglio 2023 con cui la Dott.ssa Fabiola Gallo è stata nominata funzionario delegato in materia di pagamento delle indennità accessorie al personale e delle spese di gestione di competenza della Divisione XVI - Ispettorato territoriale



Marche e Umbria della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, registrato dal MEF-UCB presso il MIMIT ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. n.123/2011, con il n. 946, in data 26 luglio 2023;

-il decreto direttoriale prot. n. 237235 del 07 dicembre 2023, in corso di registrazione da parte dei competenti organi di controllo, con il quale alla dott.ssa Fabiola GALLO viene rinnovato, dal direttore generale pro tempore, l'incarico dirigenziale triennale presso l'Ispettorato territoriale Marche Umbria della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali con decorrenza 15.12.2023;

PRESO ATTO della relazione istruttoria prot. n. 247817 del 27 dicembre 2023 a firma del RSPP dell'I.T., dalla quale si evince:

- la necessità di procedere tempestivamente all'acquisizione del servizio di verifica periodica biennale ai sensi del D.P.R. n. 162/99 e s.m.i. dell'unico impianto elevatore della sede Direzionale dell'Ispettorato Territoriale Marche e Umbria del MIMIT – Matricola 1982/AN/2757 – mediante affidamento a uno degli Operatore economici tassativamente indicati all'art. 13, comma 1, D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e ss.mm.ii.;

- l'istruttoria informale svolta, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 36/2023, nell'ambito della quale è stato acquisito al prot. n. 247458 del 27/12/2023 il preventivo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) – Servizio Rischio Industriale e Verifiche Impiantistiche – P.IVA e C.F. 01588450427 – il quale si è reso disponibile all'esecuzione delle prestazioni per un corrispettivo pari ad € 80,00 (al netto IVA);

- che l'Operatore individuato è abilitato all'esecuzione delle prestazioni in oggetto in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e ss.mm.ii.;

- che, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo formulato da ARPAM risulta conforme alle esigenze dell'Amministrazione e, alla luce del Sistema tariffario dell'Ente di cui sopra, congruo dal punto di vista economico;

RILEVATA l'assenza, per la tipologia di servizi in oggetto, di Convenzioni CONSIP attive ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, come da verifica effettuata dal RUP;

TENUTO CONTO del Sistema tariffario ARPAM per le prestazioni a pagamento da applicare a soggetti pubblici e privati, approvato con determina n. 29/DG del 08 marzo 2023;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro l'affidamento può avvenire anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

TENUTO CONTO che, alla luce dell'istruttoria svolta e della relazione agli atti, l'importo del servizio è ricompreso nei limiti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, in forza del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che, allo stato e alla luce degli elementi a disposizione, non risultano dati idonei a dimostrare l'esistenza, rispetto al contratto in oggetto, di un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, in ragione dell'importo ridotto dell'affidamento e il notevole divario con le soglie di cui all'art. 14, *ibidem*, nonché della distanza tra il luogo di esecuzione delle prestazioni e la frontiera con gli Stati membri adiacenti e, infine, alla luce della peculiare natura dell'oggetto dello stipulando contratto;



RITENUTO di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi del sopracitato art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 ss., *ibidem*, da formalizzarsi a mezzo lettera di affidamento secondo l'uso commerciale, in conformità al disposto di cui all'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in forza del quale nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

DATO ATTO che la presente Stazione appaltante ha adottato, con atto prot. n. 189811 del 29 settembre 2023, "i criteri operativi e le modalità di effettuazione dei controlli ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 36/2023, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per le procedure di affidamento di contratti pubblici", prevedendo la facoltà per l'Amministrazione di procedere agli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 € sulla base delle autodichiarazioni prodotte ai sensi del medesimo art. 52, D.Lgs. 36/2023 e di verificarne la veridicità previo sorteggio di un campione – fatto comunque salvo il positivo espletamento dei controlli del DURC online, del Casellario ANAC, della Visura CCIAA, della corretta e completa compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo il modello fornito dall'Amministrazione, nonché della validità ed efficacia della sottoscrizione apposta sulla stessa – ogniqualvolta risulti necessario al fine dell'ottimale realizzazione e bilanciamento degli interessi sottesi ai principi di cui all'art. 1, L. n. 241/1990 e all'art. 1 ss., D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di procedere con le modalità semplificate di cui al punto precedente, potendo considerarsi soddisfatta la condizione ivi indicata in ragione dell'importo estremamente ridotto dell'affidamento, nonché, alla luce del principio di tempestività di cui all'art. 1, D.Lgs. n. 36/2023, della necessità di acquisire la prestazione con la massima celerità al fine del puntuale adempimento degli obblighi di cui alla normativa richiamata in premessa;

PRECISATO che:

- l'Operatore economico individuato ha:

1. presentato apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 52, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, attestando in particolare il possesso dei requisiti di partecipazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 ss., *ibidem*, l'insussistenza di motivi ostativi di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e assumendo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

2. sottoscritto per accettazione il Patto di integrità del Ministero;

- il RUP, come risultante dalla relazione istruttoria sopra richiamata:

1. accertata la natura di ente di diritto pubblico dell'ARPAM, ha verificato la conformità delle prestazioni oggetto dell'affidamento con le finalità istituzionali dell'Ente, così come risultante dal D.L. 4 dicembre 1993, n. 496, convertito con modificazioni dalla Legge 21 gennaio 1994, n. 61, dalla Legge Regionale n. 60 del 2 settembre 1997 "Istituzione dell'Agenzia per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM)", e dal Regolamento di Organizzazione Interna e Funzionamento dell'ARPAM approvato con DGRM n. 1162/2020;

2. ha verificato che l'Operatore economico è abilitato all'esecuzione delle prestazioni in oggetto in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e ss.mm.ii.;

3. ha proceduto alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e della corretta e completa compilazione della dichiarazione sostitutiva prodotta dall'Operatore economico, nonché della validità ed efficacia



sottoscrizione della stessa e che allo stato non sono emersi elementi ostativi all'affidamento, così come risultante dalla documentazione agli atti;

4. effettuerà le ulteriori verifiche relative al possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'Operatore economico nei casi e con le modalità previste al summenzionato atto interno di indirizzo prot. n. 189811 del 29 settembre 2023, nonché in conformità al disposto di cui all'art. 52, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, in conformità al disposto di cui all'art. 49, D.Lgs. n. 36/2023, l'importo del presente affidamento è inferiore alla soglia di cui al comma 6 del suddetto articolo;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento in oggetto così come proposto dal RSPP dell'I.T. con la relazione prot. n. 247817 del 27 dicembre 2023 e di prescindere dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 in ragione dell'importo ridotto dell'affidamento, della solidità economica dell'operatore economico, dell'urgenza di procedere all'esecuzione delle prestazioni, nonché della natura dell'oggetto contrattuale, non trattandosi di un rapporto di durata;

INDIVIDUATO, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nella Dott.ssa Loredana Montilla;

PRESO ATTO che con la dichiarazione di cui alla nota acquisita al prot. n. 181473 del 19 settembre 2023 il RUP ha riconosciuto di non trovarsi in qualsivoglia situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dall'art.6-bis della L. 241/1990, dagli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 11, D.M. 26 aprile 2022 (Codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy), impegnandosi altresì a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenute situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alle funzioni svolte e all'incarico ricoperto;

DATO ATTO:

- che la spesa per il servizio *de quo*- rientrante tra le spese correnti di funzionamento obbligatorie- risulta finanziariamente compatibile con la programmazione già inserita sul Sicoge per il triennio 2023-2025 in relazione al pertinente capitolo di bilancio es. 2024;

- che per il presente intervento, stante il relativo importo, non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 37, comma 3, del D.Lgs 36/2023;

Tutto ciò premesso e considerato, visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023,

DETERMINA

DI PROCEDERE, per le motivazioni e causali espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di cui all'oggetto in favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) – Servizio Rischio Industriale e Verifiche Impiantistiche – P.IVA e C.F. 01588450427

DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 che:

- l'affidamento concerne il servizio di cui all'oggetto, come meglio specificato nella relazione istruttoria agli atti – Identificativo Gara - CIG: **Z273DC334B**;
- il contratto verrà stipulato entro il termine di cui all'art. 55, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, a mezzo lettera di affidamento secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del medesimo decreto;
- le prestazioni di cui al presente affidamento dovranno essere eseguite nel rispetto delle specifiche tecniche di cui alla lettera di affidamento debitamente controfirmata per accettazione dalla ditta affidataria e del preventivo formulato dalla stessa in sede di indagine informale di mercato e acquisito al **prot. n. 247458 del 27/12/2023**, nonché nel



rispetto della normativa vigente e a regola d'arte, secondo le indicazioni che saranno fornite dai referenti dell'Amministrazione;

- per la ritardata, irregolare o incompleta prestazione si applicano le penali previste dall'art. 126, D.Lgs. 36/2023, fermo restando che, in caso di inadempienza per fatti imputabili all'appaltatore, l'Amministrazione potrà disporre l'esecuzione in danno di tutto o parte del servizio, con accollo delle relative spese, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione di rivalsa per il risarcimento del danno derivante;

DI DARE ATTO che l'importo del presente affidamento è pari ad euro **80,00 oltre IVA al 22% per un totale di euro 97,60**, che sarà imputato sul cap. **3349 pg. 3** ovvero altro pertinente capitolo di bilancio **es. 2024**;

DI PRECISARE che:

- il RUP, di cui all'art. 15, D.Lgs. n. 36/2023, e all'art. 5 della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Loredana Montilla;
- il DEC è individuato nel RSPP dell'I.T., F.T. Vittorio Api;
- l'affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010, con individuazione del conto-dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto ai termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, *ibidem*, in quanto trattasi di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DI DEMANDARE:

- al RUP gli obblighi di pubblicazione in relazione al presente affidamento sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 art. 9, comma 1;
- di demandare al personale addetto l'aggiornamento del programma di spesa sulla piattaforma SICOGE con i dati del presente affidamento.

Ancona, data come da protocollo

Il Dirigente
Ispettorato Territoriale Marche e Umbria
(Dott.ssa Fabiola Gallo)